

INFORMAZIONE DI PARMA



EDITORE: SERVIZI EDITORIALI PIANI SCARL. Registrazione Tribunale di Parma n. 19/2008 del 10/07/2008.
Direzione e Redazione: Parma via dei Mercati, 1/A cap. 43100 Tel. 0521/993506, fax 0521/986227.
E-mail: redazione@informazioneparma.com; Pubblicità: P.Belli 7, via dei Mercati, 1/A, 43100 Parma.
Tel. 0521/992120, fax 0521/991755, commercial@informazioneparma.com
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, EC2/B/D

Abbinamento obbligatorio
con LA STAMPA

Anno III numero 170
MARTEDÌ 22 GIUGNO 2010

€ 1,20



Venerdì lo sciopero generale indetto dal sindacato contro la manovra economica **Finanziaria, la Cgil scrive ai sindaci** *«Tagli a tutti gli enti locali, scendete in piazza insieme a noi»*

Una lettera aperta ai sindaci di Parma e provincia per spiegare le ragioni dello sciopero generale di venerdì prossimo contro la finanziaria. «Per la Cgil e per i lavoratori, pensionati e cittadini che il nostro sindacato rappresenta - si legge nella missiva - il contenuto della manovra appare fortemente ingiusto e iniquo. Iniquo perché affonda per la quasi totalità i suoi provvedimenti di tagli e decurtazioni salariali in quella parte di lavoratrici e lavoratori e pensionati che hanno fino ad ora pagato il prezzo più alto della crisi ed essendo cittadini a reddito fisso e medio-basso rischiano di essere penalizzati oltre ogni misura lecita. Ingiusto perché la manovra stessa ha carattere depressivo e quindi non favorisce elementi di crescita e ripresa per l'intero Paese. La Cgil riconosce la necessità di interventi anche di risanamento, tuttavia non può accettare che sia sempre il cittadino a reddito medio-basso a pagare per tutti.

Una delle conseguenze più deteriori in tal senso è con-

nessa ai tagli imposti alle Regioni e agli enti locali. Le cifre inserite nella manovra rischiano di essere dirompenti: diminuzione della quantità e qualità dei servizi che questo territorio ha saputo costruire con un alto livello di coesione e giustizia sociale; aumento delle imposte locali o del livello delle compartecipazioni delle famiglie al costo dei servizi stessi. Avremo inoltre un effetto negativo sugli investimenti pubblici degli enti locali che sono un mezzo di sostegno alle famiglie e alla crescita. Per queste ragioni le istituzioni locali e le Regioni stanno chiedendo al Governo, senza alcuna distinzione di colore politico, una inversione di rotta.

La Cgil di Parma, con le sue articolazioni delle Camere del Lavoro nei diversi Comuni della Provincia, parteciperà alla manifestazione che si terrà il 25 giugno a Bologna. Scelta simbolica quella di manifestare nel capoluogo di Regione, proprio per sostenere le ragioni anche dei cittadini del nostro territorio. Proprio per dare forza a queste ragio-

ni considereremmo importante la partecipazione di Sindaci e amministratori locali al fianco di quella società che chiede insieme a noi scelte politiche anche di forte sacrificio ma condivisibili, eque e ragionevoli». La Cgil di Parma ha organizzato la partenza

di corriere da tutti i Comuni della provincia e a Parma, alle 7 di venerdì, davanti alla Camera del Lavoro, diversi pulman partiranno alla volta di Bologna. Il concentramento del corteo del nord Emilia, e quindi di Parma, è previsto in piazza Azzarita per le 8,30.